



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 18/12/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 28 novembre 2003, n. 103

Attuazione P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse prioritario IV Misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" Sottomisura B "Interventi di carattere socio economico: Azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività. Chiarimenti interpretativi al punto 6 del bando pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30.04.2003.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006) approvato con decisione comunitaria n. C (2000) 2349 dell'08.08.2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10.10.2000 pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16.11.2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n° 1697 dell'11.12.2000, pubblicato sul BURP n°30 del 16.02.2001;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO che gli interventi dello S.F.O.P. (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca), programmati con il P.O.R. ed il C.d.P., sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia è stata prevista, tra le altre, relativamente al fondo strutturale S.F.O.P., la misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca%" sotto misura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività";

VISTO il bando relativo alla sottomisura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività", pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30/04/2003;

VISTO l'art. 12 del Regolamento (CE) n° 2792/99 del 17 dicembre 1999, riguardante le misure di carattere socio-economiche;

VISTO che il Regolamento (CE) n° 2369/2002, reca modifiche al Regolamento (CE) n° 2792/1999 e che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2003;

VISTO il punto 6 del bando n. 46 del 30/04/2003 che definisce l'intensità dell'aiuto ai beneficiari riguardante il premio compensativo per la diversificazione e riconversione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima;

RILEVATO che il Settore Caccia e Pesca con nota n 2974/CP del 13/11/03 ha chiesto delucidazioni alla Commissione Europea riguardo all'interpretazione del comma 12 lett b parti I e II del reg (CE) 2369/02, circa l'impegno finanziario assunto dal beneficiario finale, anche al fine di differenziare il premio compensativo ai vari destinatari;

RILEVATO che con nota del 28/11/03 prot n. 040423 la Commissione Europea ha ritenuto pertinente ed in linea con la regolamentazione in vigore l'interpretazione adottata da questo Settore, si apportano i seguenti chiarimenti al punto 6 del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 46 del 30.4.2003:

"L'entità di pagamento compensativo nel caso della diversificazione sarà concesso sulla base di un costo ammissibile così come di seguito specificato:

Per la riconversione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo, l'entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 50.000 euro per singolo beneficiario a condizione che vi sia un impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 15% dell'investimento complessivo;

Per la diversificazione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un progetto individuale o collettivo, l'entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 20.000 euro per singolo beneficiario a condizione che vi sia un impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 10% dell'investimento complessivo.

Quindi nel caso di progetti ammissibili aventi un costo superiore a 50.000 euro per la riconversione e 20.000 euro per la diversificazione, il destinatario dell'intervento è obbligato a realizzare l'investimento nella sua totalità e in ogni caso il pagamento compensativo non potrà superare i suddetti limiti previsti, anche al fine di differenziare il premio compensativo ai vari beneficiari.

VISTO il punto 1 "Organizzazione del complemento di programmazione del POR 2000-2006 Puglia" ed in particolare il capoverso 3.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori".

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n° 3261/98 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di portare a conoscenza l'interpretazione del punto 6 del bando, pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30.04.2003, relativo alla misura 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca" sottomisura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività" così come riportato nelle parte, descrittiva del presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Il Responsabile di Misura
Sig. Cosimo Lassandro Dott.ssa Angela Agresti

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta, sottoscritta dal dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate nel succitato documento che sono condivise, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n° 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

Di prendere atto e fare propria la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, al fine di differenziare il premio compensativo ai vari beneficiari, sull'interpretazione relativa al punto 6 del bando, pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30.04.2003, della sottomisura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività" così come di seguito specificata:

"L'entità di pagamento compensativo nel caso della diversificazione sarà concesso sulla base di un costo ammissibile così come di seguito specificato:

Per la riconversione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo, l'entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 50.000 euro per singolo beneficiario, a condizione che vi sia un impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 15% dell'investimento complessivo;

Per la diversificazione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un progetto individuale o collettivo, l'entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 20.000 euro per singolo beneficiario, a condizione che vi sia un impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 10% dell'investimento complessivo.

Quindi, nel caso di progetti ammissibili aventi un costo superiore a 50.000 euro per la riconversione e 20.000 euro per la diversificazione, il destinatario dell'intervento è obbligato a realizzare l'investimento nella sua totalità e in ogni caso il pagamento compensativo non potrà in ogni caso superare i suddetti

limiti previsti."

Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.

Il presente provvedimento:

- è redatto in duplice originale ed è composto da 3 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe Leo
